



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 123 /CS del 21 MAR. 2013	OGGETTO: adesione del Comune di Ragusa al "Patto dei Sindaci" promossa dalla Commissione Europea. Proposta per il Consiglio Comunale.
--------------------------------	---

L'anno duemila Tredici il giorno Ventuno alle ore 18.00
del mese di Marzo nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
Dirigente del Settore del sett. V, ing. Michele Scarpulla, ha adottato la deliberazione in
oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Busceme

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Con i poteri della Giunta Municipale
- Vista la proposta, di pari oggetto n. 22644 /Sett. V del 18/03/13
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 25 MAR 2013 fino al 09 APR 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

25 MAR 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25 MAR 2013 al 09 APR 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25 MAR 2013 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 25 MAR 2013 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

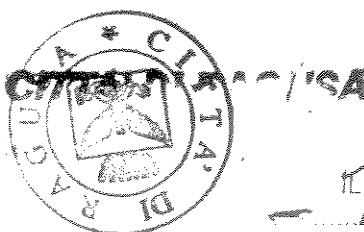
X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

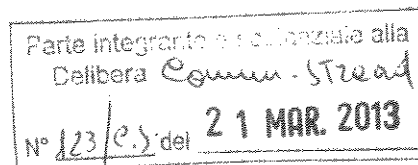
IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da spedire

Ragusa, li 25 MAR 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Linnera



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V

Prot. N. 22644 del 18/03/13

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO: Adesione del Comune di Ragusa al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Commissione Europea. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Dirigente del settore V Ing. Michele Scarpulla, su relazione dell'Energy Manager dell'Ente ing. Carmelo Licitra propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso :

- Che l'Unione Europea (UE) ha sancito, sin dal 2007, l'impegno unilaterale a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico in risposta alle sollecitazioni in merito al cambiamento climatico provenienti dal Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC);
- Che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica include come azione prioritaria la creazione di un **Patto dei Sindaci, su base volontaria**, col quale i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale;

Considerato:

- Che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- Che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti impegnandosi nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

- Che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

Si ritiene opportuno, condividere l'impegno dell'UE di riduzione delle emissioni di CO2 nel territorio comunale attraverso **l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) da redigere e proporre all'approvazione della UE entro un anno dalla formale adesione al Patto dei Sindaci**; tale PAES indicherà le politiche e misure da attuare nel territorio comunale per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso.

L'inclusione dell'Ente nel Patto dei Sindaci, deliberato dal Consiglio comunale che autorizza il Commissario alla firma dell'istanza di adesione, impegna l'Amministrazione a redigere e ratificare il PAES nei tempi succitati e permetterà **l'avvio di politiche locali per la protezione del clima** mediante l'accesso privilegiato a **programmi e fonti di finanziamento comunitarie orientate all'attuazione del Piano**, anche mediante il coinvolgimento attivo della comunità amministrata e con attività di partenariato e scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti a livello UE, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per la predisposizione e l'attuazione del piano, in sinergia con attività e network in corso.

Vista la nota prot. 17773 S.G. 118/2013 datata 28 febbraio 13 con la quale è pervenuta espressa disposizione per istruire la procedura di adesione dell'Ente al Patto in oggetto.

Visti i pareri resi dal Responsabile del servizio e dal Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

1. Approvare la superiore proposta di adesione al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Commissione Europea per l'avvio di politiche locali per la protezione del clima in condivisione con gli impegni della UE;
2. Dare atto che, con la superiore adesione, l'Ente si impegna a redigere e **proporre all'approvazione della UE il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) entro un anno dalla inclusione nel Patto**;
3. Proporre al Consiglio comunale la superiore adesione previa autorizzazione del civico consesso alla firma della relativa istanza;
4. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

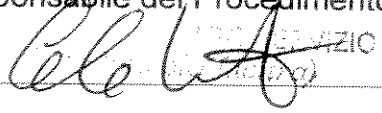
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.		Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.	
Ragusa li, 18.03.2013 Il Dirigente 	Ragusa li, 18 MAR. 2013 Il Dirigente 		
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.			
L'importo della spesa di €. _____ Va imputata al cap. _____		Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.	
Ragusa li, _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario	Ragusa li, 21.03.2013 Il Segretario Generale dott. Benedetto Buscema		
Motivazione dell'eventuale parere contrario:			
☐ Da dichiarare di immediata esecuzione			

Allegati – Parte integrante:

- 1) Nota prot. 17773 S.G. 118/2013 datata 28 febbraio 13
- 2) Brochure illustrativa "Patto dei sindaci"
- 3) _____
- 4) _____

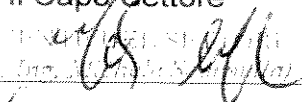
Ragusa li, 18/03/13

Il Responsabile del Procedimento





Il Capo Settore



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Cammin. Strada
n° 123/CS del 21 MAR. 2013



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

Ufficio del Segretario Generale

E-mail segretario.generale@comune.ragusa.gov.it

Prot. n. 12735.G. 118/2013

Ragusa, 28 gennaio 2013

All'Energy Manager
Ing. Carmelo Licitra
e.p.c. Al Commissario Straordinario
Dr.ssa Margherita Rizza
Loro sedi

Oggetto: Comunicazione.

Su espressa disposizione del Sig. Commissario Straordinario, con la presente si richiama la Sua attenzione sulla nota prot. gen. n. 13655 del 13 febbraio u.s., a firma del Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Energia, che comunque si allega in copia, avente come oggetto: "La Regione Siciliana nel Patto dei Sindaci. Programma di attività ed opportunità per gli Enti Locali. Incontro".

Si invita la S.V. ad istruire la pratica ed a tenere informato il Sig. Commissario Straordinario. Distinti saluti

Il Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Leon. Siniscal

CITTA' DI RAGUSA		
13 FEB 2013		
PROT. N° <u>13655</u>		
CAT <u>1</u>	CLAS <u>1</u>	FASC <u>1</u>

12/2/13
sent. 5°
12/2/2013
fy

Prot. n. 1289 del 08/02/2013

Oggetto: La Regione Siciliana nel Patto dei Sindaci, Programma di attività e opportunità per gli Enti Locali. Incontro

Anticipata via mail

Al Sindaco del Comune di Acate
Al Sindaco del Comune di Chiaramonte Gulfi
Al Sindaco del Comune di Comiso
Al Sindaco del Comune di Giarratana
Al Sindaco del Comune di Ispica
Al Sindaco del Comune di Modica
Al Sindaco del Comune di Monterosso Almo
Al Sindaco del Comune di Pozzallo
Al Sindaco del Comune di Ragusa
Al Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina
Al Sindaco del Comune di Scicli
Al Sindaco del Comune di Vittoria

Nell'ambito delle attività previste per l'adesione all'iniziativa Comunitaria "Patto dei Sindaci", l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia, coordinato dalla Cabina di Regia per il Patto dei Sindaci, istituita presso la Presidenza della Regione, ha programmato, per il prossimo 18 febbraio ore 16,00 a Catania, presso la sede della Presidenza della Regione Siciliana ex palazzo ESA, via Beato Bernardo n° 5, un incontro rivolto ai Comuni della Provincia di Ragusa. All'incontro parteciperà anche l'Assessore regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità.

Obiettivo dell'incontro è quello di promuovere l'adesione dei Comuni all'iniziativa "Patto dei Sindaci" e consentire loro di cogliere le importantissime ricadute, sia in termini di

tutela ambientale sia in termini di impulso e rilancio dell'economia locale e soprattutto dell'occupazione nel settore della "Green Economy", che potranno derivare da tale adesione.

Per sostenere concretamente questo percorso di coinvolgimento degli enti locali, la Regione Siciliana, nell'ambito del processo di rimodulazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 e del parallelo Piano di Azione e Coesione (PAC), ha individuato e renderà immediatamente disponibili le risorse finanziarie necessarie alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile che tutti i Comuni che aderiranno al Patto dovranno redigere entro il primo anno.

Il Dipartimento dell'Energia assicurerà inoltre un'adeguata assistenza tecnico-specialistica di accompagnamento e coordinamento agli enti locali siciliani che aderiranno al Patto dei Sindaci per le attività di pianificazione ed avvio delle azioni propedeutiche all'elaborazione e implementazione dei piani di azione.

In occasione dell'incontro verranno illustrati tutti gli adempimenti da realizzare per aderire all'iniziativa Patto dei Sindaci e per accedere alle agevolazioni finanziarie erogate dalla Regione.

Si procederà, inoltre, al censimento delle singole posizioni dei Comuni che interverranno al fine di aggiornare il quadro generale di partecipazione al Patto. E' opportuno, pertanto, che le SS.LL. si muniscano di copia degli atti fondamentali eventualmente adottati (Deliberazioni del Consiglio Comunale, modulistica di adesione formalmente trasmessa all'Ufficio del Patto dei Sindaci della Commissione Europea, eventuale corrispondenza intercorsa con l'Ufficio del Patto - info@euromayors.eu ovvero tecnica.info@euromayors.eu, ecc...) da consegnare al desk. Parimenti opportuna è ritenuta la partecipazione di qualificata rappresentanza degli uffici tecnici comunali.

Per l'immediata attivazione di un circuito virtuoso della pianificazione e dell'uso delle risorse energetiche, tramite il pieno sfruttamento dell'opportunità offerta dalla Regione Siciliana, si confida in una partecipazione numerosa all'incontro.


Il Dirigente Generale *ad interim*
(Marco Lupo)

Per eventuali informazioni contattare dalle ore 9,30 - 13,30 i seguenti recapiti:
091 7661882 - 7661883



Patto dei Sindaci

Il patto per
città sostenibili

PATTO DEI SINDACI

PREMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

PREMESSO che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

PREMESSO che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

PREMESSA la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

PREMESSA la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

PREMESSO che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

PREMESSO che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

PREMESSO che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

PREMESSO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

PREMESSO che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

PREMESSO che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;



Patto dei Sindaci

Un impegno per
l'energia sostenibile

www.patto-dei-sindaci.it

ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

ad adattare la struttura della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione al fine di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;

ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia, Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

- i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri organismi istituzionali che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

le Amministrazioni nazionali a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO₂ potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale; settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi.

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici.

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.